

"Non ho il dovere di risolvere le difficoltà che creo. Le mie idee possono anche essere sempre un po' sconnesse, o sembrare anche contraddirsi: conta solo che siano idee in cui i lettori possono trovare materia per pensare da sé."
Gotthold Ephraim Lessing

IL CENTRO DEL DISCORSO

Progetto pilota per un premio di drammaturgia contemporanea in Salento

Questo progetto si propone di creare, attraverso il teatro, un discorso e un confronto sul tempo in cui viviamo. Siamo convinti infatti che umano sia il dialogo e quindi, in teatro, il suo mezzo principe: il testo. Se si pretende dal teatro che non faccia solo divertire o ammutolire per lo stupore ma anche pensare, non si può fare a meno di buoni testi. L'utopia che ci guida è di restituire al teatro, attraverso la creazione e la rappresentazione di buoni testi, un ruolo sociale, di farlo sentire come necessario non solo per gli artisti ma per la comunità in cui esso agisce. Se è vero che il teatro ha bisogno della comunità per esistere, è altrettanto vero che la comunità, la società hanno oggi più che mai bisogno del teatro nella sua più antica e nobile funzione: quella di luogo ove riconoscersi in quanto tali, ove ritrovare di nuovo il senso dell'idea stessa di "comunità". Questa era infatti il ruolo del teatro alle sue origini, ai tempi della tragedia greca. Nessuna "piazza virtuale" televisiva potrà mai ricoprire questo ruolo fondamentale di riflessione di una società su se stessa e le proprie problematiche. L'idea che in teatro, nello spazio che si apre fra artista e pubblico, si manifesti il mondo in cui viviamo, e che questa manifestazione abbia la forza di modificare la percezione della realtà e di generare pensiero, ha fatto nascere in noi l'urgenza di creare un momento in cui l'arte scenica e la parola drammatica possano riflettere sui nostri tempi, sul contemporaneo, sulla nostra vita di artisti e di uomini qui e ora, in questi tempi sempre più incerti e densi di conflitti (sociali, culturali, religiosi...)

Vogliamo creare un premio e un festival di opere prime di drammaturgia contemporanea da svolgersi alle Manifatture Knos di Lecce e in altri luoghi del Salento. Immaginiamo che si svolga in tre tranche annuali. Il premio intende avviare una ricognizione dei migliori tra i nuovi talenti drammaturgici italiani, dando loro possibilità concreta di visibilità attraverso la

INDUMA
TEATRO

www.manifattureknos.org

teatro@manifattureknos.org

organizzazione: Anna Lisa Gaudino +39.349.3769592

mise en espace dei loro testi in una rete di teatri e festival. Per incoraggiare i giovani autori a cimentarsi con la scrittura drammaturgica, prevediamo di riservare una sezione agli scrittori di età inferiore ai 26 anni. Per il testo vincitore del premio si pensa ad una residenza per la produzione dello spettacolo con relativa circuitazione. La ricerca e la valorizzazione di nuovi testi drammaturgici risponde ad un'esigenza vitale del teatro italiano, che in tale direzione rimane ad oggi fanalino di coda in Europa. Abbiamo un disperato bisogno di vitalità, di vivacità, di travasi di idee, di invasioni di campo, di sfregamenti, attriti, che dimostrino il coraggio e la necessità di agire, perché no, controcorrente. Vogliamo che questo premio/festival non resti un episodio sia pure interessante che avviene una tantum, ma un discorso che si dipani nel tempo e che produca semi per altri discorsi che si svolgeranno, in altri tempi e in altri luoghi. Perché ciò avvenga esso dovrà comprendere necessariamente anche un percorso di formazione, attraverso laboratori e workshop di scrittura e critica teatrale. Il materiale prodotto da questi laboratori potrà eventualmente essere pubblicato in una rivista che ci piacerebbe far uscire in occasione del festival. La prima e la seconda tranche saranno dedicate alla riflessione sulla drammaturgia, agli incontri di studio, alla produzione di testi e ai laboratori di scrittura teatrale. La terza tranche invece alle letture sceniche dei testi, alla rappresentazione degli spettacoli e ad un laboratorio di critica teatrale. Siamo convinti infatti che il teatro come dialogo e discorso sul contemporaneo ha bisogno di consapevolezza e "formazione" non solo degli artisti ma anche del pubblico e della critica. Per realizzare questo progetto vogliamo usare tutte le risorse possibili del territorio, cercheremo l'aiuto dei comuni, delle realtà artistiche locali, dell'università, degli editori, degli imprenditori. Vogliamo inventare modelli comunicativi e innovativi per il fare teatro, far nascere e crescere un discorso assolutamente votato al contemporaneo nell'eterogenea e antica cultura del Salento: ci sembra un compito non privo di difficoltà ma bellissimo. Vogliamo che il festival contribuisca a far crescere il discorso culturale in una prospettiva non localistica e autoreferenziale ma di apertura e riflessione sulla capacità di dialogare, in cui il Salento si faccia al contempo centro propulsore di una rinascita a livello nazionale dell'arte drammaturgica, partendo dalla periferia, per giungere, finalmente, al centro del discorso.

INDUMA
T E A T R O

www.manifattureknos.org

teatro@manifattureknos.org

organizzazione: Anna Lisa Gaudino +39.349.3769592



Il progetto è promosso dall'Associazione Culturale Induma insieme alla preziosa collaborazione di Manifatture Knos, Società Cooperativa Sogno Sveglia(LE) , Associazione Culturale Sud Est (LE), Cooperativa Cool Club (LE), Festival Teatri delle Mura (PD), Area 06 (RM), Teatro San Martino (BO), Short Theatre Festival (RM), Titivillus Edizioni (PI), Kilowatt Festival (AR), Spazio Off - Fabbrica Famae Teatro (BA) e realizzato con il contributo di Regione Puglia - Assessorato alla Cultura ed il Mediterraneo, Provincia di Lecce - Assessorato alle Politiche Giovanili, Comune di Lecce, Quarta Caffè, con il patrocinio del Teatro Pubblico Pugliese. Media - Partner: Salentoweb Tv e Radio Popolare Salento.

INDUMA
TEATRO

www.manifattureknos.org

teatro@manifattureknos.org

organizzazione: Anna Lisa Gaudino +39.349.3769592